



Il fantasma scolorito

In una vecchia casa abitavano, con i loro genitori, tre gemelli, Iris, Marco e Luca. I tre bambini dormivano nella stessa stanza e si volevano molto bene. Anche se erano gemelli, però, i tre non erano proprio uguali: Iris amava la pittura, gli animali ed era un po' timida; Marco amava le macchine ed era veloce e turbolento come loro; Luca amava i libri e sapeva sempre tutto. I gemellini avevano però una paura in comune, i fantasmi. Di notte la loro vecchia casa scricchiolava e cigolava, sembrava proprio piena di fantasmi e i bambini si tiravano le coperte fin sopra la testa per nascondersi, perché avevano molto paura. Per fortuna erano insieme e si facevano coraggio. Una notte i bambini si svegliarono di colpo, avevano sentito un rumore strano, "Uhhhh, Uhhhh".

– Cosa sarà? – chiese Iris.

– Un animale? – Rispose Marco.

– Non sembra proprio un animale – disse Luca.

"Uhhhh, Uhhhh", si sentì ancora.

– Sembra proprio un fantasma! – disse Luca.

– Ho paura! – gridò Iris tuffandosi sotto le coperte.

In quel momento ecco entrare nella stanza proprio un fantasma! Mamma mia che paura! I tre gemellini iniziarono a gridare.

– Non gridate, non vi voglio fare del male. – disse il fantasma con una voce gentile, ma i bambini erano così terrorizzati che nemmeno lo ascoltarono, erano tutti nascosti, chi sotto le coperte, chi sotto il letto, chi nell'armadio.

– Bambini, sono qui per chiedervi un favore. – Disse il fantasma svolazzando per la stanza.

– Qu...qu...quale favore? – Chiese Marco, tremando come una foglia.

– Volo qua e là da così tanti anni che il mio lenzuolo si è scolorito, è diventato tutto bianco. Prima ero così bello e colorato



che la gente era contenta quando mi vedeva, mettevo allegria. Ora faccio solo paura e non mi piace! Potete colorarmi di nuovo?

– Tu vuoi solo che ti coloriamo? Non vuoi rapirci e portarci via? – chiese Luca.

– Certo che no! – rispose il fantasma.

– Secondo me staresti bene a pois! Ti coloro io. – disse Iris, mettendo il naso fuori dalle coperte.

– Un fantasma a pois non si è mai visto! – disse Luca – Ti colorerò io, di blu.

– No, meglio rosso come la Ferrari, ci penso io! – disse Marco e i tre fratelli, usciti dai loro nascondigli, iniziarono a litigare perché tutti volevano colorare il fantasma.

– Bambini, non litigate! – disse il fantasma – Altrimenti mi fate rimanere tutto bianco!

I gemellini allora si calmarono e decisero di colorare insieme il fantasma. Presero le tempere e ognuno si occupò di una parte. Alla fine il fantasma era tutto colorato, sul suo lenzuolo c'erano pois, righe, animali, fiori, era bellissimo.

– Grazie bambini, ora sono di nuovo colorato e mi sento bellissimo! Faccio ancora paura? – chiese il fantasma.

– No, per niente, sei il fantasma più bello del mondo! – risposero i bambini.

Il fantasma, felice, li salutò e volò via dalla finestra.

Valeria Forconi

Conversazione guidata

- › Come si chiamano e come sono i tre gemellini della storia?
- › Cosa fa loro paura?
- › Cosa succede una notte?
- › Cosa provano i bambini vedendo un fantasma?
- › Cosa vuole il fantasma da loro?
- › Perché i bambini litigano?
- › Come finisce la storia?

Rappresentazione grafica

- › Consegniamo ai bambini una fotocopia del fantasma e chiediamo loro di colorarla e decorarla a piacere.

